**INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DELLA PROVA PROFESSIONALE**

**Indicazioni comuni a tutte le tipologie di prova**

Le disposizioni ministeriali della 2° prova d’esame conterranno:

* La tipologia di prova
* L’indicazione dei nuclei fondanti le competenze a cui ricorrere per la predisposizione e il suo svolgimento (1 – 2 nuclei fondanti)
* L’indicazione della durata della prova per i candidati, prevista in 6 ore.

**In base all’ordinanza ministeriale, le consegne ministeriali saranno trasmesse agli istituti il martedì e le commissioni avranno quella giornata per elaborare 3 prove diverse ma tutte rispondenti alle consegne ministeriali. Il giovedì, giorno della prova professionale, sarà estratto il testo da sottoporre ai candidati.**

Nella formulazione delle prove occorre proporre **un compito di realtà** (quando possibile) **o una prova autentica**. Solo i compiti di realtà o le prove autentiche possono dare delle indicazioni utili a valutare le competenze professionali acquisite dai candidati.

Questo richiede che nella predisposizione del testo si rispettino le seguenti regole:

* **la prova deve essere formulata nel rispetto assoluto della tipologia e dei nuclei fondanti le competenze indicate dal Ministero**;
* la prova deve declinare le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall’istituto per le classi assegnate alla commissione;
* occorre porre il candidato di fronte ad una situazione-problema reale o realistica;
* **la prova deve essere proposta con un testo sotto-strutturato** in modo da consentire al candidato di potersi esprimere in modo coerente al percorso personalizzato che ha realizzato;
* deve coinvolgere saperi e abilità, acquisite lungo tutto il percorso scolastico, derivanti dai diversi insegnamenti dell’asse professionale ed essere aperto ai contributi degli altri assi culturali;
* occorre indicare un possibile destinatario del lavoro o chiedere al candidato che individui i possibili destinatari del suo lavoro;
* deve prevedere la possibilità che la prova sia svolta secondo linee di sviluppo diverse;
* **deve escludere la sola riproposizione di saperi e procedure obbligate**;
* deve permettere al candidato di dimostrare che è in grado di fronteggiare situazioni non ben conosciute facendo ricorso ai saperi e abilità acquisite.
* in **presenza di classi parallele dello stesso corso**, le commissioni d’esame dovranno predisporre la stessa prova. Occorre pertanto che i consigli di classe coordinino i programmi. Nel caso di percorsi significativamente diversi, che in alcuni casi potrebbero prevedere anche riferimenti a codici ATECO diversi, occorre che la prova sia predisposta con una base comune prevedendo quesiti alternativi.
* La possibilità di prevedere quesiti alternativi, a libera scelta del candidato, è sempre possibile ed è utile anche in presenza di allievi con percorsi personalizzati, al fine di permettere loro di esprimere al meglio le competenze cha hanno acquisito

**Nella redazione del testo:**

* **occorre richiamare esplicitamente la tipologia di prova** (es. il Candidato rediga una relazione ...; il candidato analizzi il seguente caso professionale e descriva come potrebbe essere affrontato ...; il candidato esponga come deve essere organizzato un servizio che...; il candidato predisponga un progetto che preveda la realizzazione di un servizio finalizzato ad arricchire l’offerta di prestazioni a favore della popolazione minorenne, ecc.);
* **occorre fare riferimento in modo inequivocabile al/ai nucleo/i tematico/i riportati nella consegna ministeriale** (es. il candidato individui quali figure professionali devono essere impiegate nel servizio ... ; il candidato illustri quali sono le reti formali e informali che devono essere attivate ...; si illustri quali sono le condizioni necessarie per la presa in carico del sig. Giancarlo ...).

**Errori di redazione che rendono illegittima la prova o la sua valutazione:**

* disporre l’elaborazione di una prova di tipologia diversa rispetto a quella indicata dal ministero;
* chiedere di affrontare nuclei tematici diversi da quelli riportati nella consegna ministeriale;
* non completare la griglia di valutazione con i descrittori.

Si ricorda che le consegne ministeriali sono rese pubbliche, pertanto è possibile verificare se la commissione ha proposto un testo non coerente alle consegne ricevute.

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione della prova da parte dei candidati, occorre considerare che:

* i candidati avranno a disposizione 6 ore;
* è necessario prevedere un tempo perché possano analizzare la consegna e formulare una prima ipotesi di lavoro;
* devono avere il tempo di consultare i materiali documentali che si metteranno a loro a disposizione (si consideri che uno degli obiettivi della prova è quello di valutare se il candidato nella redazione dell’elaborato sa utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni)
* prima di iniziare la redazione del testo devono formulare una traccia di lavoro

Dati i tempi necessari per progettare la redazione della prova, visionare i documenti e poi rileggere il testo realizzato, il **candidato medio deve poter redigere il testo in circa 4 ore** (poi ci sarà sempre chi ha bisogno di più tempo e chi ne impiega di meno o predispone un lavoro approssimativo).

I docenti dei consigli di classe devono preparare dei dossier, possibilmente informatizzati, dai quali estrarre documenti (es. norme di legge, informazioni, grafici, ecc.), tabelle e dati. I dossier potrebbero essere suddivisi per ambiti tematici (es. minori, famiglie, adulti in condizione di fragilità, stranieri, persone con disabilità, anziani), oppure per tipologia di servizi (educativi, sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari, sanitari) o con altre suddivisioni ritenute utili dai docenti in base al percorso scolastico della classe.

**Indicazioni per la predisposizione del testo che richiede la**

**“Redazione di una relazione professionale sulla base dell’analisi di documenti, tabelle, dati” TIPOLOGIA A**

Nella elaborazione del testo occorre avere chiaro che:

* il candidato deve predisporre una **relazione di ambito professionale,** non si chiede la relazione a un’assistente sociale, a un educatore, a un infermiere, a un terapista occupazionale, ecc.
* si chiede a ragazze e ragazzi che hanno 19-20 anni (quindi con esperienze limitate), di predisporre una relazione su situazioni di rilevanza sociale o sul funzionamento dei servizi e/o sulla loro utenza. I candidati devono aver raggiunto una preparazione che consenta loro di sapersi gestire autonomamente nella elaborazione della relazione ma nel quadro di istruzioni fornite e con riferimento a contesti conosciuti anche se soggetti a cambiamenti (4° livello del Quadro Nazionale delle qualifiche).
* la relazione deve basarsi oltre che sulle conoscenze dei candidati, sull’analisi di documenti, tabelle e dati che vengono a loro forniti dalla commissione;

E’ opportuno che i docenti chiamati a elaborare la prova individuino un coordinatore dei lavori e un redattore.

I lavori di redazione possono svolgersi in 5 fasi.

1. Analisi del contesto delle classi per le quali si deve formulare la prova
2. Elaborazione del testo
3. Scelta della documentazione da allegare
4. Eventuale predisposizione di prove equipollenti
5. Predisposizione della griglia di valutazione

1) Analisi del contesto nel quale si deve formulare la prova

1. Si analizza la consegna.
2. Si esaminano i nuclei fondanti le competenze riportati nella consegna.
3. Si individuano le competenze alle quali afferiscono i nuclei fondanti in modo prevalente.
4. Si considera il percorso scolastico fatto dalle classi (Hp. Percorso orientato agli aspetti della cura della persona; percorso orientato all’integrazione sociale di persone o gruppi; percorso orientato ai servizi di comunicazione; percorso orientato al supporto amministrativo e collaborazione con assistenti sociali, educatori, ecc. percorso orientato al supporto alla disabilità; percorso orientato al supporto di minori e alla prevenzione del disagio giovanile; ecc.).

2) Elaborazione del testo

1. Si individua il/i possibili destinatari dell’organizzazione produttiva ai quali il candidato dovrebbe presentare la sua relazione o si chiede che il candidato individui a chi destinerebbe la sua relazione (questo sarebbe un elemento di maggiore complessità).
2. Si possono indicare degli aspetti della realtà che devono essere oggetto della relazione (es. analisi di realtà sociali, analisi di organizzazioni che operano in campo sociale e sanitario, analisi di tipologie di servizi richiesti, descrizione di professioni richieste nei servizi di welfare, ecc.).
3. Si può individuare l’ambito tematico della relazione (minori, minori e famiglie, realtà giovanili, adulti in condizione di fragilità, stranieri, persone con disabilità, anziani).
4. L’indicazione dell’ambito tematico o della realtà da analizzare può essere alternativa lasciando al candidato un margine di scelta autonoma (se la commissione decide l’aspetto di realtà da analizzare, al candidato può essere lasciata libera la scelta dell’ambito tematico e viceversa).
5. Si redige il testo della prova da proporre avendo come riferimento i nuclei fondanti le competenze indicati nella consegna ministeriale.
6. Si predispongono eventuali prove equipollenti.

3) Scelta della documentazione da allegare

1. Si decide quali sono i documenti, le informazioni e i dati da mettere a disposizione dei candidati scegliendoli tra quelli presenti nei dossier preparati dai consigli di classe.

4) Predisposizione della griglia di valutazione

1. Dati gli indicatori si elaborano i descrittori scegliendo tra descrittori di livello o descrittori che fanno riferimento ai contenuti richiesti dalla prova o descrittori di livello per alcuni indicatori e descrittori di contenuti per altri indicatori.

**Indicazioni per la predisposizione del testo che richiede**

**l’ “Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l’area professionale (caso aziendale/caso professionale)”. TIPOLOGIA B**

Nella elaborazione del testo occorre considerare:

* Che è opportuno fornire ai candidati documenti e dati dai quali i candidati possono estrarre informazioni utili alla redazione della prova senza costringere ad inutili sforzi mnemonici;
* Che si chiede a ragazze e ragazzi che hanno 19-20 anni (quindi con esperienze limitate), di analizzare situazioni problematiche di persone, gruppi o aziende di servizi e di proporre soluzioni. I candidati devono aver raggiunto una preparazione che consente loro di sapersi gestire autonomamente ma nel quadro di istruzioni fornite e in contesti conosciuti anche se soggetti a cambiamenti (4° livello del Quadro Nazionale delle qualifiche).

E’ opportuno che i docenti chiamati a elaborare la prova individuino un coordinatore dei lavori e un redattore.

I lavori di redazione possono svolgersi in 5 fasi.

1. Analisi del contesto nel quale si deve formulare la prova
2. Elaborazione del testo
3. Scelta della documentazione da allegare
4. Eventuale predisposizione di prove equipollenti
5. Predisposizione della griglia di valutazione

1) Analisi del contesto nel quale si deve formulare la prova

1. Si analizza la consegna
2. Si esaminano i nuclei fondanti le competenze riportati nella consegna;
3. Si individuano le competenze alle quali afferiscono i nuclei fondanti in modo prevalente;
4. Si considera il percorso scolastico fatto dalle classi (Hp. Percorso orientato agli aspetti della cura della persona; percorso orientato all’integrazione sociale di persone o gruppi; percorso orientato ai servizi di comunicazione; percorso orientato al supporto amministrativo e collaborazione con assistenti sociali, educatori, ecc. percorso orientato al supporto alla disabilità; percorso orientato al supporto di minori e alla prevenzione del disagio giovanile; ecc.)

2) Elaborazione del testo

1. Si stabilisce se richiedere l’analisi e la soluzione di problematiche aziendali o di casi professionali legati a vicende di persone o gruppi.
2. Si deve ipotizzare il soggetto dell’organizzazione produttiva al quale il candidato deve rivolgere il suo lavoro.
3. Si descrive la situazione problematica da affrontare in modo sotto-strutturato chiedendo al candidato di completare il caso con dati e informazioni a sua scelta in base ai quali potrà proporre la sua soluzione (es. nel caso professionale si potrebbe parlare di una famiglia che vede la presenza di un suo componente che è divenuto non autosufficiente senza indicare l’età della persona interessata o l’evento o la patologia che lo ha portato a divenire non autosufficiente). Il candidato, completando con dati sua scelta, dovrà stabilire chi della famiglia è diventato non autosufficiente, la sua età, la patologia, ecc. Anche nel caso aziendale si può descrivere la problematica in una prospettiva aperta lasciando libero il candidato di individuare la tipologia e la dimensione dell'azienda a cui riferirsi o la tipologia di servizio.
4. Si redige il testo della prova da proporre avendo come riferimento i nuclei fondanti le competenze indicati nella consegna ministeriale.
5. Si predispongono eventuali prove equipollenti, quando necessario.

3) Scelta della documentazione da allegare

1. Si decide quali sono i documenti, le informazioni e i dati da mettere a disposizione dei candidati scegliendoli tra quelli presenti nei dossier preparati dai consigli di classe.

4) Predisposizione della griglia di valutazione

1. Dati gli indicatori si elaborano i descrittori scegliendo tra descrittori di livello o descrittori che fanno riferimento ai contenuti richiesti dalla prova o descrittori di livello per alcuni indicatori e descrittori di contenuti per altri indicatori.

**Indicazioni per l’elaborazione del testo che richiede**

**l’“Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio”** **TIPOLOGIA C**

Nella elaborazione del testo occorre considerare:

* la disponibilità di documenti e dati relativi a servizi e utenti;
* la presenza dei servizi sul territorio;
* la tipologia di servizi in relazione ai quali è stata svolta l’attività di PCTO;
* che si chiede di trattare problematiche legate ai servizi a ragazze e ragazzi che hanno 19-20 anni (quindi con esperienze limitate). I candidati devono aver raggiunto una preparazione che consenta loro di saper trattare la problematica dei servizi autonomamente ma nel quadro di istruzioni fornite e in contesti conosciuti anche se soggetti a cambiamenti (4° livello del Quadro Nazionale delle Qualifiche).

E’ opportuno che i docenti chiamati a elaborare la prova individuino un coordinatore dei lavori e un redattore.

I lavori di redazione possono svolgersi in 5 fasi.

1. Analisi del contesto nel quale si deve formulare la prova
2. Elaborazione del testo
3. Scelta della documentazione da allegare
4. Eventuale predisposizione di prove equipollenti
5. Predisposizione della griglia di valutazione

1) Analisi del contesto nel quale si deve formulare la prova

1. Si analizza la consegna
2. Si esaminano i nuclei fondanti le competenze riportati nella consegna;
3. Si individuano le competenze alle quali afferiscono i nuclei fondanti in modo prevalente;
4. Si considera il percorso scolastico fatto dalle classi (Hp. Percorso orientato agli aspetti della cura della persona; percorso orientato all’integrazione sociale di persone o gruppi; percorso orientato ai servizi di comunicazione; percorso orientato al supporto amministrativo e collaborazione con assistenti sociali, educatori, ecc. percorso orientato al supporto alla disabilità; percorso orientato al supporto di minori e alla prevenzione del disagio giovanile; ecc.)

2) Elaborazione del testo

1. Si stabilisce se richiedere l’individuazione e la descrizione delle fasi di predisposizione di un servizio oppure l’individuazione e la descrizione delle fasi di gestione di un servizio (la realizzazione di un servizio può riguardare sia la sua costruzione sia come avviene la sua gestione a favore dell’utente).
2. Si deve ipotizzare il soggetto dell’organizzazione produttiva al quale il candidato deve rivolgere il suo lavoro ed eventualmente lo scopo del lavoro richiesto (es. Analizzare un servizio al fine di predisporre le procedure di gestione o per predisporre la carta del servizio, ecc. ).
3. Questa tipologia di prova è particolarmente delicata perché se non si chiede al candidato di specificare una serie di aspetti, potrebbe essere tentato di risolvere la prova con un elenco puntato di azioni. Per quanto riguarda l’individuazione del servizio da trattare si può lasciarla alla libera scelta del candidato, oppure si può indicare una tipologia di servizio (es. servizi a carattere comunitario, centri diurni, servizi residenziali, servizi territoriali, ecc.) oppure una tipologia di utenti al quale il servizio si rivolge (infanzia, minori, giovani, minori e famiglia, adulti fragili, anziani, migranti, ecc.). Non è opportuno indicare sia la tipologia di servizio che gli utenti, perché si chiuderebbe il candidato in un recinto troppo stretto e si limiterebbe la sua possibilità di esprimersi. Come anzi detto è opportuno esplicitare al candidato alcune richieste (es. esporre le caratteristiche della tipologia di utenza al quale il servizio è rivolto, i bisogni a cui risponde, gli aspetti critici di ogni fase di realizzazione o di gestione del servizio, la qualifica professionale degli operatori coinvolti, le norme alle quali fare riferimento nella predisposizione del servizio o nella sua gestione, ecc.) e sollecitare ad esporre informazioni, dati e considerazioni che ritiene utili
4. Si redige il testo della prova da proporre avendo come riferimento i nuclei fondanti le competenze indicati nella consegna ministeriale.
5. Si predispongono eventuali prove equipollenti, quando necessario.

3) Scelta della documentazione da allegare

1. Si decide quali sono i documenti, le informazioni e i dati da mettere a disposizione dei candidati scegliendoli tra quelli presenti nei dossier preparati dai consigli di classe (es. normativa giuridica, dati relativi alla popolazione disabile, dati sull’accesso ai diversi servizi, ecc.).

4) Predisposizione della griglia di valutazione

1. Dati gli indicatori si elaborano i descrittori scegliendo tra descrittori di livello o descrittori che fanno riferimento ai contenuti richiesti dalla prova o descrittori di livello per alcuni indicatori e descrittori di contenuti per altri indicatori.

**Indicazioni per l’elaborazione del testo che richiede**

**l’ “Elaborazione di un progetto finalizzato all’innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore”. TIPOLOGIA D**

Nella elaborazione del testo occorre avere presente:

* Che nei servizi educativi, sociali, socio-sanitari e sanitari si usa il termine di “filiera” (es. la filiera dei servizi per gli anziani che inizia con gli sportelli di aiuto e consulenza per arrivare alle RSA; la filiera dei servizi all’infanzia; la filiera dei servizi alle persone con disabilità, ecc.);
* La disponibilità di documenti e dati relativi a servizi e utenti;
* Che si chiede di progettare a ragazze e ragazzi che hanno 19-20 anni e devono aver raggiunto una preparazione che consente loro di sapersi gestire autonomamente ma nel quadro di istruzioni fornite e in contesti conosciuti anche se soggetti a cambiamenti (4° livello del Quadro Nazionale delle Qualifiche).

E’ opportuno che i docenti chiamati a elaborare la prova individuino un coordinatore dei lavori e un redattore.

I lavori di redazione possono svolgersi in 5 fasi.

1. Analisi del contesto nel quale si deve formulare la prova
2. Elaborazione del testo
3. Scelta della documentazione da allegare
4. Eventuale predisposizione di prove equipollenti
5. Predisposizione della griglia di valutazione

1) Analisi del contesto nel quale si deve formulare la prova

1. Si analizza la consegna
2. Si esaminano i nuclei fondanti le competenze riportati nella consegna;
3. Si individuano le competenze alle quali afferiscono i nuclei fondanti in modo prevalente;
4. Si considera il percorso scolastico fatto dalle classi (Hp. Percorso orientato agli aspetti della cura della persona; percorso orientato all’integrazione sociale di persone o gruppi; percorso orientato ai servizi di comunicazione; percorso orientato al supporto amministrativo e collaborazione con assistenti sociali, educatori, ecc. percorso orientato al supporto alla disabilità; percorso orientato al supporto di minori e alla prevenzione del disagio giovanile; ecc.)

2) Elaborazione del testo

1. Questa tipologia di prova richiede una competenza imprenditoriale e una capacità di visione nel rispondere ai bisogni delle persone. E’ particolarmente interessante perché permette ai candidati di esprimere sensibilità e capacità inventive ma per alcuni candidati può risultare difficile se abituati a ad agire in modo meramente esecutivo;
2. Si stabilisce se richiedere un progetto relativo a un’innovazione dei servizi di una filiera o alla promozione di un servizio o all’introduzione di una nuova figura di operatore nei servizi;
3. Si deve ipotizzare il soggetto che richiede il progetto al quale il candidato deve rivolgere il suo lavoro;
4. Nella consegna agli allievi si può formulare un vero e proprio “mandato di progetto” pur semplificato indicando le finalità e quindi i bisogni ai quali deve rispondere, il tempo entro il quale il progetto deve essere realizzato ed eventualmente anche il budget disponibile. Oppure si può dare maggiore libertà al candidato limitandosi a indicare le finalità alle quali il progetto deve rispondere o ai soggetti ai quali deve essere rivolto.
5. Si redige il testo della prova da proporre avendo come riferimento i nuclei fondanti le competenze indicati nella consegna ministeriale;
6. Si predispongono eventuali prove equipollenti, quando necessario.

3) Scelta della documentazione da allegare

1. Si decide quali sono i documenti, le informazioni e i dati da mettere a disposizione dei candidati scegliendoli tra quelli presenti nei dossier preparati dai consigli di classe (es. normativa giuridica, dati relativi agli utenti dei servizi, dati su problematiche sociali, lo schema di progetto semplificato da utilizzare per una richiesta di contributi a una fondazione, ecc.).

4) Predisposizione della griglia di valutazione

1. Dati gli indicatori si elaborano i descrittori scegliendo tra descrittori di livello o descrittori che fanno riferimento ai contenuti richiesti dalla prova o descrittori di livello per alcuni indicatori e descrittori di contenuti per altri indicatori.